



INCONTRO



Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena - Anno 0 - N. 0 DICEMBRE 2014

BUON NATALE

Da "Camminiamo Insieme" e "Lo Specchio" a "Incontro"

Due comunità che si incontrano

■ "Cari fedeli delle parrocchie di Cambiano e di Santena, - ci scriveva il nostro Vescovo Cesare il 4 luglio 2012 - inizia per le vostre comunità una nuova stagione ecclesiale, impegnativa ma anche entusiasmante. Le vostre due comunità sono chiamate a camminare su un percorso pastorale programmato insieme, con l'apporto del parroco don Nino e i due viceparroci don Mauro e don Martino... Desidero assicurarvi però che questa nuova strada, pur comportando qualche cambiamento, si rivelerà proficua di bene per le due parrocchie di Cambiano e di Santena, che restano tali con tutte le loro attività pastorali, organismi, tradizioni e impegni. Ogni comunità però è chiamata a trovare vie di collaborazione in particolare tra gli operatori pastorali, catechisti, animatori dei ragazzi negli oratori, animatori liturgici e cantori, ministri dell'Eucarestia e soprattutto i Consigli pastorali e degli affari economici..."

don Nino e don Martino
(continua a pagina 14)



Natale "...una luce rifulse"

■ "Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse!" (Isaia, 9,1)

Con queste parole, che sentiremo a Natale nella Messa di mezzanotte, il profeta Isaia introduce l'oracolo messianico attraverso cui descrive l'irruzione di Dio nella storia dell'uomo: il Messia atteso verrà come una "grande luce" e illuminerà il popolo che brancola, disorientato, nelle tenebre dell'oscurità.

Anche l'evangelista Luca parla di una "luce" che avvolge coloro che vegliano nella "notte": "C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce".

Questi pastori sono i primi destinatari, i primi per cui si compie la profezia di Isaia: "il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce". I pastori sono come la primizia di questo popolo, sono i primi destinatari di questa notizia sconvolgente: Dio ha fatto irruzione nella storia, ha visitato il suo popolo, è nato il Salvatore, il Cristo Signore!

I pastori, elementi indispensabili per i nostri presepi, erano considerati al tempo di Gesù una classe emarginata, tanto emarginata che, se chiamati a testimoniare in tribunale, la loro testimonianza non aveva alcun valore. La loro emarginazione era dovuta al fatto che, per seguire il proprio gregge, non potevano adempiere le pratiche di purità prescritte dalla legge mosaica. Erano quindi considerati impuri e, di conseguenza, lasciati ai margini della vita sociale.

Ma Dio, che ha un modo di pensare un po' diverso dal nostro, non solo non ha disprezzato i pastori ma li

ha scelti come primi destinatari del grandioso annuncio di salvezza e di gioia. E così, per i pastori, si sono compiute le parole del profeta: "Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse!"

La profezia di Isaia non si esaurisce, evidentemente, con i pastori. Le sue parole, superando i confini dello spazio e del tempo, abbracciano anche noi, oggi. Siamo noi, qui e oggi, i destinatari della profezia: "il popolo che cammina nelle tenebre e in terra tenebrosa".

C'è tanto buio attorno

a noi: è il buio dei paesi straziati dalle guerre e dalle violenze, dalla fame e dalle malattie. È il buio dell'egoismo, che ci fa pensare solo a noi stessi. È il buio del peccato che affligge le anime. Sono le tenebre di chi non si interroga circa il senso della propria esistenza, di chi, spegnendo i desideri più profondi del suo cuore, si accontenta di pensare sempre meno e di consumare sempre più. Sono le tenebre di chi si sente appagato dal benessere, dal piacere. Questa è

la vera notte delle nostre società, così ricche di cose materiali, ma così povere di valori.

Ed è proprio in questa notte che appare una luce straordinaria.

Oscurità e tenebre, infatti, sono per noi il peccato, la tristezza e la disperazione. Ora, sappiamo che l'effetto principale del buio è il disorientamento e la conseguente angoscia dovuta al non sapere dove si va. Se manca la luce tutto ci appare sbagliato e senza senso. Se manca la luce tutto appare relativo, e così regna un disorientamento generale. Mi pare che tutto ciò descriva bene il nostro contesto storico, politico e sociale.

(continua a pagina 14) don Nino



La nuova redazione augura a tutti i lettori e inserzionisti



Buon Natale e Felice Anno



Le fiaccole della Madonna delle Grazie

■ Ripensando alla Solenne Festa Votiva della Madonna delle Grazie ripercorro con voi alcuni pensieri che hanno ispirato e animato quei bei giorni caldi di settembre.

Il primo pensiero affonda le sue radici nello scorso settembre. Al termine della processione presieduta dal Vescovo di Asti Mons. Francesco Ravinale, e alla bella preghiera corale e raccolta fatta in chiesa a causa della pioggia mi sono interrogato sull'opportunità di fare o no tutti gli anni la Solenne processione. Ci ho pensato a lungo, ne abbiamo parlato con il Gruppo che si occupa della Liturgia e abbiamo detto: *"Perché*

e offerta a noi nel sacrificio della Messa. Li dobbiamo esserci! Li dev'esserci il *"pienone"* di gente che prega e cerca il centro della vita cristiana. E così è stato

Ed ecco il secondo pensiero: non cancellare il *"cammino"* che si faceva in processione ma compierlo ugualmente in forma di fiaccolate con partenza dalle quattro chiese presenti sul territorio cambianese. Sì, ci sono quattro belle chiese, il più delle volte non sempre aperte. E perché non valorizzare queste chiese rendendole festose per questa circostanza? Così, la sera del 14 settembre quattro scie luminose di candeline si sono mosse dai quattro angoli del paese



Foto di Andrea Umilo

Mietek, Padre Piovano, don Casalegno e don Amerio nel loro 60° di Ordinazione. Questo è accaduto ogni pomeriggio con i bambini in chiesa dove, con semplicità hanno imparato a chiamare *"Mamma"* la Vergine Maria. Questo è accaduto con le tante confessioni la vigilia della festa. Una nota interessante è stata anche la distribuzione a tutte le famiglie dell'immagine della Madonna delle Grazie con relativa preghiera da farsi in casa ogni sera della Novena alle 21 in contemporanea con la celebrazione della S.Messa in chiesa. È stato bello vedere tante famiglie con

l'immagine della Madonna infissa su una parete, una porta, un armadio di casa. Vuol dire che Maria, in qualche modo è entrata.

A quando la processione? Sicuramente in quest'anno 2015 e poi ogni cinque anni. È un modo per solennizzare maggiormente la festa. Negli altri anni festeggeremo la Madonna delle Grazie con questo nuovo programma.

Ancora, ringraziamo tutti per aver accolto questa nuova proposta e tutti coloro che hanno dedicato tempo e attenzione per la buona riuscita di questa bella festa. Deo gratias.

don Martino



Foto di Andrea Umilo

non provare a fare la processione ogni cinque anni come un tempo?". Certo, ogni cambiamento crea sempre qualche apparente perplessità; tuttavia, la bontà della proposta è sembrata tale da permetterci di compiere questo passo.

Intanto tengo a sottolineare che la misura e l'intensità della nostra fede non si fonda su quante processioni facciamo ma su quanto cuore mettiamo nel vivere la preghiera, sul come ci lasciamo convertire veramente dal Signore. La statua, seppur bella è sempre una statua. Maria è più grande della sua immagine e la possiamo incontrare e lodare ovunque e soprattutto accorrendo ai piedi del suo Figlio presente nell'Eucarestia custodita in chiesa nel tabernacolo

pregando il S.Rosario andando incontro a Maria Regina delle Grazie. Alle 21 precise, al suono festoso delle campane, le diverse processioni sono arrivate sul sagrato della chiesa parrocchiale e con ordine tutti si sono portati in chiesa per il canto della Salve Regina e delle Litanie. Al termine, dopo il pensiero del Parroco don Nino Olivero, il tradizionale Inno alla Madonna delle Grazie.

Da qui nasce il terzo e ultimo pensiero: che bello poter pregare insieme intensamente! Questo è avvenuto quel giorno e penso proprio che Maria ne sia stata felice. Questo è accaduto nei giovani preparatori alla festa con la S. Messa serale presieduta da alcuni amici sacerdoti, don Bertero, don



Foto di Andrea Umilo

SORRIDENTI
di Iannece Angelo

Via Buenos Aries, 42/A
10137 Torino

Tel. 0114221317
Cell. 3389101003

E-mail: sorridenti@tiscali.it
www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

...dal 1963

BOSIO
IMPIANTI ELETTRICI

339.6694605
CAMBIANO (TO)
Corso Onorio Lisa, 9
bosioangelo@gmail.com

ANTIFURTI
VIDEO SORVOGLIANZA

La staffetta dell'Estate Ragazzi

■ La nostra Estate a Cambiano quest'anno ha vissuto una svolta. Una pluralità di proposte per i nostri ragazzi in collaborazione con il Comune.

Appena terminata la scuola, l'Oratorio S. Luigi ha accolto, tra una goccia di pioggia e un raggio di sole oltre 200 bambini e ragazzi per il tradizionale *"Campo Estivo"*. Abbiamo vissuto tre settimane intense sia per il numero e la qualità delle attività proposte, sia per le forze messe in campo che non sono mai abbondanti ma appena sufficienti. È importante sottolineare la generosità degli animatori, dei coordinatori e degli adulti, ma sempre più notiamo una *"fatica"* a reperire disponibilità a cui corrisponda anche un adeguato grado di maturità e responsabilità. Ecco perché è importante la formazione degli animatori e degli educatori.

Tuttavia la proposta è stata veramente buona lasciando una traccia forte nel cuore dei ragazzi che hanno rallegrato i cortili e le vie del paese nel mese di giugno. Punti importanti delle nostre giornate sono stati i tornei e i giochi del mattino, i laboratori di manualità e creatività vissuti al pomeriggio con l'aiuto instancabile di alcune mamme, veri e propri capolavori realizzati con materiale semplice e tanta fantasia. Le gite settimanali ci hanno portato a S. Mauro, a Minitalia e in piscina e sono state

occasioni non solo di divertimento ma anche di fraternità maggiore. E poi l'attività formativa, chiamata *"Oasi"*, due mattine per settimana dove, alla luce del Vangelo abbiamo cercato di ricavare qualche pensiero importante per la nostra vita.

Il 27 giugno si è conclusa, con una festa al Palazzetto (causa diluvio...) la nostra attività in Oratorio. Qualche giorno dopo sono iniziati i Campi in Montagna a Brusson; il Campo Elementari ha visto la presenza di 71 bambini di cui 16 cambianesi; il Campo Medie e Superiori la presenza di 77 ragazzi di cui 30 cambianesi. Anche alcuni animatori hanno prestatato servizio nei relativi Campi. Questo è un bel segno! Intanto i ragazzi di Cambiano hanno raddop-

piato le presenze sottolineando così la bontà dell'iniziativa. Inoltre, l'esperienza di vita comune per otto giorni in montagna, con le attività formative, i giochi, la S.Messa quotidiana, le confessioni, le camminate è sicuramente un'occasione particolarmente incisiva di crescita umana e cristiana.

Ma a Cambiano? Che cosa è successo? Già dal febbraio 2014 si era iniziato un dialogo franco col Comune per vagliare la possibilità di un proseguimento delle attività in paese mentre la parrocchia avrebbe operato in montagna. Dopo un periodo di lavoro e di scambio ecco aprirsi la possibilità di una gestione a cura di SPORT MAGIC BOX guidata dal cambianese Alfonso Violino. Una pro-

posta dal taglio prettamente sportivo ma con le stesse offerte in termini economici e tempistici di quella parrocchiale. Buono! Quindi non un'alternativa alla parrocchia ma il proseguimento di un'opera in totale collaborazione. Ed ecco la nascita di altre tre settimane a cui hanno partecipato un elevato numero di ragazzi insieme agli educatori dell'Associazione e alla coordinatrice Erika Rizzi che è stata un punto di riferimento sicuro e indispensabile in questa fase di passaggio. La verifica che è stata fatta ha messo in rilievo la validità della proposta

Quindi, tra giugno e luglio si è proposto ai ragazzi di Cambiano sei settimane di *"Estate Ragazzi"* (tre parrocchiali e tre comunali) e due settimane di Campi in montagna. Ci pare un'ampia possibilità!

Come comince a tutto questo pensiamo sia importante riflettere su ciò che la parrocchia è: non è un distributore di servizi ma uno spazio di vita. E questo spazio c'è tutto l'anno, tutti i sabati pomeriggio per i bambini e gli animatori e non solo in estate. Perché non ricordarci delle iniziative della parrocchia durante l'anno? E perché ce ne ricordiamo solo d'estate? In inverno... dimentichiamo... in estate *"pre-tendiamo"*. Solo domande... ma proviamo a risponderci e a chiederci cosa è Chiesa per noi!

Il Consiglio dell'Oratorio



Giovani in cerca di risposte

■ Si è aperta nella terza settimana di ottobre la *"stagione"* dei gruppi giovanili sia a livello parrocchiale che a livello di Unità Pastorale. Le due parole chiave che condividiamo con voi lettori sono due: cammino e stagione

Pensando al cammino ci viene subito in mente l'aspetto del *"muoversi"* verso qualcosa. Il cammino prevede un *"andare avanti"* indispensabile. È cammino la collaborazione degli educatori dei gruppi giovanili di Santena e Cambiano che si trovano a programmare insieme l'anno pastorale con le varie iniziative rivolte ai giovanissimi (dopo-cresima/superiori) e ai giovani (over 18). È un gran passo di responsabilità e di condivisione. È cammino ciò che è iniziato per il folto gruppo di 3ª media, chiamato Gruppo *"Semi"* perché ancora agli inizi della maturazione. Guidati da 4 animatori stanno riscoprendo, con attività, giochi e riflessione le virtù cardinali (giustizia, prudenza, temperanza e fortezza) e le virtù teologali (fede, speranza e carità); è cammino il viaggio su cosa significhi *"amare"* che stanno compiendo i giovanotti di 1ª-2ª superiore aiutati da altri 4 animatori. È cammino, questo un po' più faticoso per la scarsità di partecipazione e di interesse, quello dei ragazzi di 3ª-4ª superiore sui fondamenti della fede cristiana. Quest'ultimo gruppo è l'esempio del cammino che si affievolisce e da cui ci si ritira senza nulla dire. È una fatica che, con realismo, dobbiamo dire ed esprimere e questo è motivo di sofferenza per i sacerdoti ed anche per le tre animatrici. Torneremo su queste questioni in seguito.

Cammino è anche quello dei giovani dai 18 anni in su. Per loro, il

tema degli incontri formativi vissuti a livello di Unità Pastorale è la responsabilità che assume un forte rilievo sia nell'ambito della fede sia nell'ambito della vita concreta.

Per loro sono stati pensati anche alcuni incontri di preghiera, lectio divina/Adorazione sui segni della Passione del Signore che siamo invitati a contemplare in quest'anno della Sindone.

Non manca, per tutti, il ritiro spirituale di Quaresima (21-22 febbraio).

Se pensiamo alla parola stagione pensiamo ad una fase delicata dei ragazzi e alle conseguenti fatiche nel proporre qualcosa che a loro interessi. Il realismo è la prima forma di responsabilità che ci permette di porci delle domande. Ci stiamo chiedendo *"dove sono"* i nostri ragazzi, *"cosa vogliono"*, *"cosa loro interessa della vita...della fede"*; *"dove siamo noi"*, *"cosa sappiamo proporre..."*. È certo una stagione strana dove si mischiano primavera, con fioriture e frutti e inverni con gelate e desertificazione. Oggi vanno di moda le risposte: *"non so / alla prossima ci sarò / non posso / forse...vedrò"*. Spesso non ci sono neppure risposte. Ci chiediamo perché sia così difficile scegliere di fare una cosa e mantenersi fedeli a quella scelta. Oggi, ci pare, si scelga tutto cinque minuti prima di compierlo e questo porta alla dispersione dei più.

Ecco, cammino e stagione, bellezze e fatiche, gioie e talvolta lacrime davanti ai nostri ragazzi. Ma se qualcuno ha qualche suggerimento lo accogliamo a braccia aperte.

I sacerdoti e gli animatori dei gruppi giovanili

Una stagione di manutenzione aspettando di riaprire il Serenissimo San Rocco asciutto e lapide in salvo

Terminati i laboriosi impegni per il restauro della Chiesa Parrocchiale, la commissione economica negli ultimi mesi si è potuta occupare dei diversi lavori tenuti in sospeso.

Tra questi:
San Rocco. Per porre rimedio ad un fastidioso gocciolamento dal tetto, durante i frequenti acquazzoni estivi, si sono rese necessarie svariate ricerche e controlli per individuare la causa. Con un intervento di faldaleria sul colmo, il guasto è stato risolto.

Terrazzo della canonica. I tamponamenti e svariati rappezzi eseguiti negli anni non erano più né utili, né sufficienti. Si è messo in atto l'indispensabile smantellamento dei vari strati di guaina catramata. Nel rifacimento si è provveduto anche alla coibentazione del tetto piano con la apposizione di pannelli isolanti, la formazione di massetto armato, e guaina ardesiata. Tra un temporale e l'altro, la Ditta P.A.M. di Paolo Piovano, nonché di Antonio Coniglio, in una settimana ci hanno messi al riparo.

Serramenti canonica. Questi, dopo la installazione originale non avevano più avuto manutenzione. Ne avevano proprio bisogno. E così si è provveduto.

Suoneria campane e orologi. Non possono essere passati inascoltati i nuovi suoni delle "Ave Maria", le nuove melodie religiose e civili, i rintocchi puntuali delle ore. Il datato impianto, danneggiato e non più affidabile, è stato sostituito con altro di nuova generazione. Anche l'orologio riparato ci fornisce la giusta



ora (uguale sulle quattro facciate!!).
Tomba dei parroci. La dipartita di don Minchianti ci ha spronati al restauro della tomba accanto all'ingresso del camposanto. Le targhe dei defunti, di svariate misure e posizionate in ordine sparso, con fotografie e caratteri epigrafici diversi, sono state rifatte e posizionate in ordine più consono. Sono stati rinfrescati la tinteggiatura interna ed esterna, i serramenti e le decorazioni sul marmo. All'esterno si è rifatta la copertura del tetto, provveduto all'idrolavaggio dei mattoni a vista.

Atrio e porte della chiesa. In nessuna casa si sarebbe accettata ancora a lungo una situazione così compromessa: si è provveduto alla carteggiatura del perlinaggio interno ed esterno. Le porte in noce nostrana, sono rinate e ora mostrano quanto siano belle.

Pulizia interna della chiesa. Possiamo ben dirlo: era ora! Il lodevole impegno, la cura, e le straordinarie capacità delle volontarie non potevano spingersi su, sino alle volte. Con l'aiuto di un sollevatore "ragnetto", una impresa specializzata ha asportato le polveri depositate negli anni sulle volute, capitelli, cornicioni e stucchi. I lustri, ora, tornano a brillare.

Lapide cardinale Gaude. Era l'ultimo tassello mancante al completamento delle facciate

della chiesa. Essendo la cornice, a detta degli esperti, un manufatto cinquecentesco, il suo restauro ha richiesto studi e autorizzazione della Sovrintendenza. Il sospirato benessere dopo mesi è pervenuto e il restauro compiuto nel mese di ottobre. Pensiamo doveroso informare che questo era l'ultimo intervento che bloccava l'iter per ottenere il contributo della Compagnia di S. Paolo. Contributo deliberato di € 50.000 che in parte abbiamo già ottenuto, mentre siamo in attesa del saldo per fine anno.

Chiesa Confraternita. Le opere di ripasso dei coppi e sostituzione di discesa per scarico di acqua piovana si sono rese necessarie onde evitare infiltrazioni dal soffitto. L'impresa Pacino ha provveduto a tali lavori.

Teatro Serenissimo. Proseguono i lavori di adeguamento e messa a norma delle opere e degli impianti onde ottenere i certificati di conformità degli stessi. Particolarmente impegnative e laboriose sono le richieste dei Vigili del Fuoco. Il tutto al fine dell'ottenimento della agibilità dei locali, che speriamo avvenga a breve.

Dei lavori eseguiti abbiamo, con piacere, ricevuto segni di approvazione. Non disdegniamo anche critiche costruttive, ma ancor di più aiuti materiali e finanziari. Certamente, ora non staremo con le mani in mano: altre operazioni bollono già in pentola.

la commissione economica



WESTERN UNION | MONEY TRANSFER

BAR DANY
Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE
PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI
BOLLI AUTO - BOLLETTE
RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)
Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

CARBURANTI AGRICOLI
s.a.s.
C.A.L.
Pio Walter & Claudio

GASOLIO RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
LEGNA DA ARDERE, PELLET Austriaco e Tedesco
Tel. 011 9478391 - info@calpetroli.it - www.calpetroli.it

L'Oratorio si riaccende con giostre e salti in alto



L'Oratorio ha aperto la nuova stagione di attività a inizio ottobre nel nome di don Bosco tra giochi, trucca bimbi e beneficenza. Come tradizione, la messa della domenica mattina è stata portata nel complesso di vicolo Colombaro, dove sono stati presentati i catechisti e animatori dei vari gruppi parrocchiali. Al termine della funzione, pranzo sotto i gazebo allestiti dalla Pro Cambiano e poi un pomeriggio di intrattenimenti stile luna park, l'immane banco di beneficenza alimentato dalle donazioni di commercianti e famiglie, il cui ricavato finanzia le attività oratoriane dell'autunno-inverno. Spazio anche allo stand per truccare i bambini, alle piante in palio scoprendo i tappi, allo scambio dei premi del banco di beneficenza.

Tutta la festa è stata dedicata a don Bosco, visto che nel 2015 ricorgerà il bicentenario della nascita. All'ingresso dell'Oratorio ha campeggiato l'immagine del Santo castelnuovese, che ha accolto le famiglie con il versetto evangelico: "Lasciate che i bambini vengano a me". Dentro, una decina di cartelloni ha proposto frasi significative pronunciate da don Bosco sui temi dell'amicizia, dell'educazione e della gioia.

Nelle settimane seguenti, hanno preso il via le attività dedicate ai giovani. Gli incontri del catechismo sono iniziati mercoledì 22 ottobre, mentre domenica 26, sempre in Oratorio, è stata la volta della tradizionale castagnata e della 18ª edizione delle Oratoriadi, una serie gare di salto in lungo, lancio del peso, corsa di velocità, mezzofondo e salto in alto per i ragazzi da 6 a 14 anni.



Foto a cura di Andrea Umilo

“Il nostro stile salesiano”

■ Ricordate la bella statua di marmo che una volta era nella cappella dell'Oratorio femminile? La ricordate? È stata anche alcuni anni nel corridoio che collega la casa parrocchiale alla chiesa. È la Madonna consolata, patrona di Torino e per avere la sua età è ancora bellissima. È certamente una Madonna di un certo peso... quattro uomini servono a portarla ma la sua delicatezza è eccezionale. Ti guarda col suo bel viso sereno, serio e accogliente; ti mostra il bimbo Gesù come a dire: *“fate quello che vi dirà”*. È veramente celeste quel volto e chi si ferma un attimo a contemplarlo non può che rimanere dolcemente consolato.

Lo scorso anno mi son detto: *“Ma perché lasciarti qui, Madonnina, che nessuno ti vede. In oratorio c'è bisogno di te”*. Ed ecco che ai primi di ottobre di un anno fa la Consolata è stata trasferita in oratorio e collocata nella cappella al primo



piano. Ma dove mettere una statua così bella? Quale il posto più indicato nel cortile. Il desiderio era che fosse messa ben in vista ad accogliere chi entra, a salutare chi esce e a proteggere e consigliare chi resta. Dopo varie ipotesi abbiamo trovato la sua collocazione all'ingresso dell'oratorio sotto una bella pianta. Lei è lì, come diceva il celebre canto *“tu d'estate sei lì sotto il sole e d'inverno fra il gelo e la neve”* a ricordarci che Dio è lì sempre, lì dove ci siamo noi e di lì proprio non se ne va. Lei, Maria, è lo specchio perfetto della fedeltà del suo Signore.

Un amico ha cercato una bella pietra grezza. L'idea non è del trono ma della semplicità, dell'umiltà. Altri amici l'hanno preparata con cura per posizionarla in modo solido e definitivo e una mano delicata e col pollice verde ha preparato un'aiuola graziosa ai suoi piedi. Certo non manca

la manutenzione giornaliera che garantisce alla statua sempre splendore e lucentezza. A tutti un grazie per aver accolto Maria. Sarà lei, come diciamo in preghiera, ad accoglierci un giorno in cielo. Anche questi piccoli atti d'amore valgono agli occhi di Dio.

Che dire ancora? Maria Consolata e Consolatrice, prega per noi e per il nostro Oratorio.
don Martino

Don Bosco a Cambiano

■ La presenza dei figli di don Bosco a Cambiano è davvero di antica data e bisogna riconoscere che la comunità cambianese ha contribuito alla formazione e alla maturazione di numerosi sacerdoti salesiani, che ne conservano ancora certamente un grato e vivo ricordo.

Possiamo sinceramente affermare che Jaro ed io ci sentiamo molto fortunati di appartenere a questa lunga tradizione e di poter quindi crescere all'interno di una così vivace e famigliare porzione di Chiesa. Come salesiani, siamo particolarmente inseriti nelle iniziative oratoriane e giovanili, aiutando don Martino per l'animazione dei gruppi di formazione umana e liturgica. Essendo la nostra presenza concentrata nel weekend, abbiamo modo di incontrare soprattutto i ragazzi che frequentano le attività proposte il sabato pomeriggio in oratorio e quelli che si sono resi disponibili per il servizio del coro e dei chierichetti la domenica mattina.

Questa partecipazione, pur limitata, all'azione pastorale della nostra cara parrocchia, ci ha permesso di sperimentare il calore dei rapporti famigliari che la abitano, avendo modo di instaurare molte e belle relazioni con tanti di voi, grandi e piccini. L'affetto e la simpatia che abbiamo incontrato finora ci rende davvero contenti di spenderci per i ragazzi di Cambiano e ci ha anche permesso di maturare all'interno della comunità, in vista di assumere, quando Dio vorrà, il ministero sacerdotale. Nel nostro modo di essere, un domani, salesiani preti, eccheggerà sicuramente anche la storia di grazia e di amicizia interstata proprio qui a Cambiano.

Il servizio che svolgiamo, in realtà molto semplice, ci consente quindi di cogliere l'importanza di una interesse educativo integrale per i nostri giovani. Infatti, sia sul versante dell'educazione umana sia, e ancor più, nella dinamica di maturazione della fede, ci rendiamo conto di quanto sia indispensabile potersi affidare ad un'educazione comunitaria e di ambiente, capace di uno sguardo complessivo, ed il più possibile integrale, sulla vita del ragazzo, equilibrando le varie proposte e gli interventi educativi secondo il livello specifico di maturazione di ciascuno. A questo riguardo, possiamo davvero affermare che a Cambiano abbiamo trovato una comunità responsabile ed in cammino, che si interessa autenticamente dei problemi anche dei giovani, e lavora compatta per far fronte alle varie esigenze e sfide, che ci vengono lanciate dal contesto culturale e sociale contemporaneo.

Sarebbe impossibile, per noi, promuovere la maturazione umana e cristiana dei nostri ragazzi senza una vera e profonda collaborazione con quanti li incontrano quotidianamente ed hanno quindi un ruolo particolare nel loro cammino di vita. Per questo, desideriamo anzitutto ringraziare le molte persone che si interessano della situazione dei giovani di Cambiano e si industriano per offrire loro proposte e risposte adeguate alle varie situazioni. Siamo convinti che questa rete educativa sia la prima e migliore testimonianza del nostro essere comunità, impegnata a generare alla vita le nuove generazioni.

Ci auguriamo quindi di poter ancora proseguire ed aumentare la nostra collaborazione ed il nostro impegno, proprio come diceva don Bosco, per il bene delle anime e la gloria di Dio.

Grazie ancora di tutto.

Jaro e Andrea

Poeti e sorrisi per la Caritas

... verso Natale

■ Durante lo scorso anno scolastico gli alunni delle attuali quinte elementari, guidati dalle loro insegnanti, hanno pensato e scritto una raccolta di poesie sul tema *“Io penso a te”*.

Finalmente quest'anno la raccolta viene stampata in un volumetto che sarà messo in vendita durante la Novena di Natale a partire dal 16 dicembre: il ricavato sarà devoluto alla Caritas cambianese.

Mercoledì 17 dicembre sarà effettuata, nella chiesa parrocchiale, in occasione della Novena, una raccolta di generi alimentari a lunga conservazione per le famiglie in grave difficoltà economica.

Grazie a tutti quelli che ci aiutano ad essere di aiuto e buon cammino verso il Natale.

... conclusione Epifania

■ In occasione dell'Epifania continua la tradizione ormai più che decennale dello spettacolo *“E le feste porta via”*, come al solito realizzato dai genitori e dei ragazzi dell'Oratorio di Cambiano in collaborazione con la parrocchia di Santena. Anche quest'anno lo spettacolo si svolgerà al Teatro Elios di Santena il giorno 4 gennaio alle ore 21.00 ed il ricavato verrà devoluto come sempre alle Caritas locali di Cambiano e Santena.

La scaletta è la solita: scenette divertenti e nuove proposte vocali per uno spettacolo nel quale gli attori si divertono, sperando di divertire il pubblico e cercando di Dare qualcosa alla comunità.

Da qui il nome 3D (Divertirsi, Divertire e Dare) che questa compagnia si è data da qualche anno.

Speriamo pertanto di vedervi numerosi a questo spettacolo che, negli anni, ha sempre regalato un sorriso, anche in questi tempi di crisi.

Franco Masera

Mini Market

di
Zilio Maria Luisa
Piazza Vittorio Veneto, 5 10020 Cambiano
tel. 011/ 944 03 90
Servizio a domicilio

Costruisci il Tuo presepe

■ *“L'amore più grande”*: è questo il tema della *“Mostra di presepi”* che vogliamo lanciare per il Natale di quest'anno per tutte le famiglie di Santena.

● Ogni presepe dovrà avere il nome e il numero di telefono di chi l'ha costruito.

● La dimensione del presepe non dovrà superare 1 metro x 1 metro.



● I presepi realizzati dovranno essere portati in Parrocchia dai loro costruttori a cominciare dall'8 dicembre e durante tutta la Novena di Natale.

● I presepi verranno esposti in Grotta e nella Chiesa parrocchiale per tutte le festività di Natale, fino all'Epifania, dopo di che verranno riconsegnati ai loro proprietari.

● Tutti coloro che avranno realizzato un presepe riceveranno un attestato di partecipazione il giorno dell'Epifania martedì 6 gennaio al termine della Messa delle ore 10,30.

● Per chiarimenti e informazioni rivolgersi in Parrocchia (tel. 011 945 67 89), a Franco (cel. 347.0637845, ore pasti) o a don Nino (cel. 339.4543834)

Note tecniche:

● Il presepe si può realizzare con qualunque tecnica e con qualunque materiale (statuine tradizionali, carta, disegno, polistirolo, materiale di recupero) purché sia fatto in casa.

● Il presepe si può costruire sia singolarmente che come famiglia o in gruppo (gruppo di catechismo, classe di scuola...).

Le Parrocchie di Santena e Cambiano organizzano un pellegrinaggio

da **San Francesco** a **Papa Francesco** con **Udienza Papale**

da lunedì 1 a giovedì 4 giugno 2015

Quota da € 290,00 - mezza pensione e pranzi in ristorante
Iscrizioni entro e non oltre giovedì 12 marzo 2015

Nota: Le persone interessate sono pregate a dare al più presto la loro adesione perché nel periodo indicato vi è molta richiesta di alberghi e istituti; e noi vogliamo fare le cose nei migliori dei modi.

Richiedi il programma o informazioni in ufficio parrocchiale:
Santena tel. 011 945 67 89 - Cambiano tel. 011 944 01 89
Aldo 333 755 97 95 oppure richiedilo a: aldo.viarengo@alice.it, vi sarà recapitato.

Celebrazioni Natalizie Novena di Natale

dal 16 dicembre: ore 8,30 Santa Messa, ore 16,45 per i ragazzi del catechismo, ore 20,30 per i giovani ed adulti in GROTTA.

Confessioni in preparazione al Natale
Giovedì 18 dicembre ore 9/11 - Venerdì 19 dicembre ore 20,30
Mercoledì 24 dicembre ore 9/11 e 16/19

Mercoledì 24 dicembre 2014

ore 8,30 S. Messa in Grotta
ore 20,30 S. Messa alla Casa di Riposo Forchino
ore 23,15 Veglia di Natale animata dai giovani
ore 24 Santa Messa Natalizia

Giovedì 25 dicembre 2014

“Natale del Signore Gesù”
S. Messe ore 8,30 - 10,30 - 18
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

Venerdì 26 dicembre 2014 S. Stefano
ore 10,30 Santa Messa in Parrocchia

Mercoledì 31 dicembre 2014 S. Silvestro
ore 18,00 S. Messa in ringraziamento per il 2014

Giovedì 1° gennaio 2015

Giornata Mondiale della Pace
ore 8,30 - 10,30 - 18 S. Messe in Parrocchia
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

Martedì 6 gennaio 2015

Festa dell'Epifania
ore 8,30 - 10,30 - 18 S. Messe in Parrocchia
ore 10,30 S. Messa Festa per i bambini battezzati nel 2014
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

Sabato 10 e Domenica 11 gennaio 2015
Ritiro di Comunità a Brusson

Domenica 11 gennaio 2015

Festa del Battesimo di Gesù
ore 8,30 - 10,30 - 18 S. Messe in Parrocchia
Tetti Giro ore 9,00 - Case Nuove ore 10,15

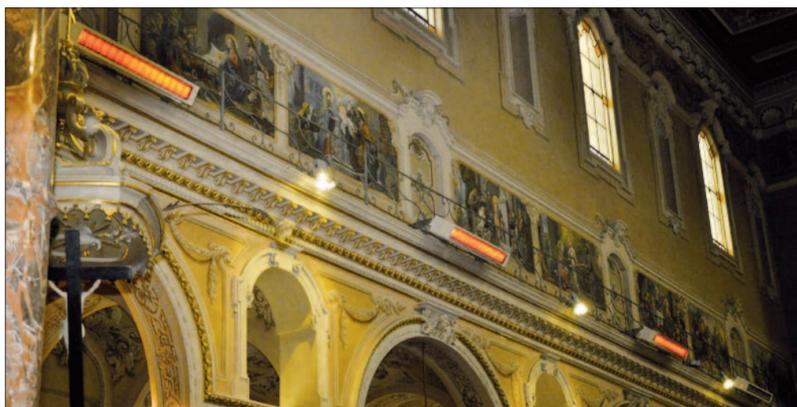


“il forno”

di Pollone Walter
Augura buone Feste
Specialità:
Focacce e Grissini

ViaTetti Giro,17 Santena
tel 011 94 92 707

Al via il nuovo riscaldamento in chiesa



■ Il nuovo impianto di riscaldamento della chiesa parrocchiale è stato installato alcune settimane fa e i pannelli radianti, già visibili, fissati sul cornicione interno, rivolti verso la navata centrale, sono stati **utilizzati per la prima volta** in occasione delle Messe per la solennità di **Ognissanti**. Chi era presente in chiesa ha potuto apprezzarne il rendimento.

Ora resta in ballo la generosità dei santenesi per pagarne il costo. La raccolta straordinaria per questo intervento ha raggiunto la quota di **20.010,00 euro, su 35mila totali** della spesa di installazione. **È chiaro che nessuno è incaricato di ritirare queste offerte o passare nelle case!**

I nomi degli offerenti (se lo desiderano) sono pubblicati sul cartellone in fondo alla chiesa, dove si può vedere l'ammontare delle offerte raggiunto settimana dopo settimana.

Un bel regalo alla Scuola Materna San Giuseppe e all'Oratorio San Luigi Due defibrillatori

■ Nell'ambito della manifestazione Santena Play, che si è svolta presso il parco Cavour domenica 6 ottobre, le associazioni cittadine hanno donato dieci defibrillatori che sono stati collocati nelle scuole cittadine e negli impianti sportivi.

Un grazie particolare agli Alpini di Santena che hanno donato alla Scuola dell'Infanzia San Giuseppe e all'Oratorio San Luigi due "defibrillatori semiautomatici", preziosissime risorse a disposizione della collettività, strumento che può salvare delle vite umane con l'attivazione immediata delle procedure di rianimazione.

A nome di tutti i genitori di oggi e di domani, dei bambini che frequentano e che frequenteranno la nostra scuola e delle insegnanti, e anche a nome dei ragazzi che frequentano il nostro Oratorio, della Polisportiva San Luigi, calcio e pallavolo, il gruppo Scout e la Bocciofila, un grazie davvero sincero.



Il quaderno nuovo

■ Ricordo la gioia che avevo, nelle scuole elementari, quando arrivato alla fine di un quaderno, scrivevo le ultime pagine, quasi in fretta e con scrittura larga, per poter presto iniziare quello nuovo. E, quando arrivava il momento, guardavo quello vecchio con una certa compassione e soddisfazione.

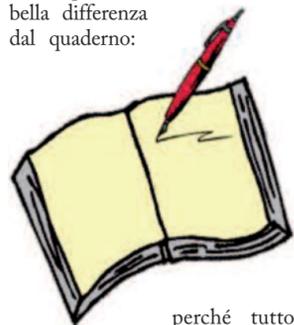
Era sciupato, con qualche orecchia alle pagine, con dei voti belli ed altri meno, qualche piccola nota... ma ormai era vecchio.

Lo posavo nel cassetto e aprivo il quaderno nuovo. Lo aprivo, ma con tante promesse che mi venivano in mente: scriverò sempre bene, non farò più orecchie, lo riempirò di bei voti.....

L'anno nuovo è come un quaderno nuovo della nostra vita che iniziamo. Quante promesse, quante speranze, quanti auguri faccia-

mo e riceviamo: certo lo speriamo sempre migliore di quello appena finito, e lo iniziamo con tante speranze e propositi buoni.

C'è però una bella differenza dal quaderno:



perché tutto quello che abbiamo scritto sul quaderno vecchio è stata opera solo nostra, mentre, quando si tratta di anno passato o futuro, siamo in due a scrivere: noi e il Signore.

Come nel quaderno completato, vediamo nell'anno trascorso cose belle e brutte, lodevoli e meno, gioie e dolori. Ma forse non sempre lo guardiamo pensando a Chi, in silenzio, senza che ce ne accorgessimo ci ha accompagnato, guidato, sostenuto e perdonato: il Signore.

Allora guardando al futuro, convinciamoci di non essere soli a scrivere sul nuovo anno la nostra vita. Dio ci sarà vicino, come un Padre premuroso. Ci farà capire il male da evitare ed il bene da compiere: basta che glielo chiediamo e poi facciamo i seri con Lui, cioè ubbidiamo. Ascoltiamo una delle tante promesse che ci ha fatto il Signore "Fino alla vostra vecchiaia io sarò sempre lo stesso, io vi porterò fino alla canizie. Come ho già fatto, così io vi sosterrò, vi porterò e vi salverò". (Is.46,4) E di queste frasi la Bibbia ne riporta a decine. E non ti pare meraviglioso, consolante ed anche commovente questo?

Facciamo tesoro dell'esperienza dell'anno vecchio, e desideriamo, cioè vogliamo fermamente evitare gli scarabocchi, gli sbagli della vita. Cerchiamo di prendere dei bei voti dalla nostra coscienza e non delle note di cattiva condotta o poca attenzione e amore ai

fratelli ed al Maestro, che è Gesù Cristo. Comportiamoci bene non solo nelle prime pagine dall'anno, ma anche in tutte le altre.

E poi non aspettiamo di finire il quaderno, cioè l'anno per comportarci meglio, perché ogni pagina, cioè ogni giorno sarà buono per ricominciare, per scrivere e vivere meglio e far contento Lui, il Maestro che sempre ci ama e che mai ci abbandona.

E' una sfida che facciamo con noi stessi, ma anche una promessa che dobbiamo fare a Lui!

Ah! Dimenticavo. Guarda che l'anno vecchio non si butta via come il quaderno vecchio, ma lo ritroveremo nell'altra vita dove lo sfoglieremo assieme alla Giustizia e specialmente alla Misericordia di Dio!

Buon Anno! don Lio



"La Bottega della Carne"

di CORNIGLIA MICHELE e MAURO
Carni nostrane: bovine, equine e suine - Pollame - Salumi

Michele e Mauro
Augurano
Buone Feste

Via Cavour, 65 - 10026 Santena - Tel. 011 949 20 76

Curiosità toponomastiche Le strade di Santena

■ Proseguiamo con la nostra rubrica sui toponimi, illustrando la biografia dei personaggi cui sono dedicate le vie di Santena.

Canonico Bosio (via). La via è dedicata al teol. prof. Gaspare Bosio (1845 - 1898), canonico della cattedrale di Asti. Figlio di Giuseppe Bosio, consigliere comunale, ed Agnese Elia, contadini di Tetti Giro, è ordinato sacerdote nel 1870. Professore al Liceo di Asti, nel 1884 pubblica ad Asti, editore Scuola Tipografica Michelerio, lo studio storico "Santena e suoi dintorni", notizie storiche raccolte dal teol. Gaspare Bosio, dottore in filosofia e lettere.



Si tratta della prima ricerca pubblicata sulla storia di Santena. Per questa sua opera il prof. teol. don Gaspare Bosio riceve dalle autorità civili pubblici encomi. Il Comune acquista cento copie del libro da distribuire come premi alle scuole.

Ancora pubblicato con l'editore Scuola Tipografica Michelerio "Storia della Chiesa d'Asti" del 1894; segue "La chiesa parrocchiale di Santena", studio storico scritto dal teol. prof. Gaspare Bosio nella ricorrenza del primo centenario dell'erezione del priorato di Santena in titolo parrocchiale, pubblicato a Torino nel 1896 presso la Tipografia San Giuseppe degli Artigianelli.

12. continua Marco Osella



Santena Teatro

Stagione 2014 - 2015

Teatro Elios - via Milite Ignoto, 2 Santena

Apriamo il 2015 con la Compagnia Est/Ovest vincitrice del premio teatrale Camillo Cavour 2014 con lo spettacolo "Prossima fermata: Felicità" in cui due giovani aspettando un autobus al ritorno da una festa... e a seguire "Proccacciatori d'affari" un brillante racconto di fantascienza tratto ed in ricordo di Primo Levi rappresentato dalla compagnia il Teatro delle Dieci. Chiude la rassegna la compagnia "I Fumeri per Caso" guidata dalla grande Margherita Fumero, che ci presenta "Evviva il Varietà" grande contenitore che racchiude tutte le forme d'arte: danza, canto, recitazione brillante.

sabato 31 gennaio 2015 ore 21,00

Compagnia Est/Ovest - "Prossima fermata: Felicità"

sabato 28 febbraio 2015 ore 21,00

Il Teatro delle Dieci - "Proccacciatori d'affari"

sabato 14 marzo 2015 ore 21,00

Margherita Fumero e i Fumeri per Caso - "Evviva il Varietà"

Costo biglietto per ogni spettacolo

"Proccacciatori di affari" ed "Evviva il varietà" € 15,00

"Prossima fermata: Felicità" € 10,00

Per prenotazioni e informazioni:

ufficio parrocchiale ore 9-12 - tel. 011 945 67 89

Cristiano Massa è il nuovo seminarista

■ Ha iniziato in queste settimane in parrocchia il suo servizio di formazione pastorale Cristiano Massa, allievo del Seminario Maggiore diocesano di Torino.

Nato a Rivarolo Canavese nel 1972, Cristiano è una cosiddetta "vocazione adulta", perché sorta dopo un periodo di vita ordinaria nel mondo come laico non impegnato in attività parrocchiali.

Cristiano ha avuto una lunga esperienza lavorativa: dapprima per 10 anni come operaio in un'azienda meccanica di Rivarolo e poi, dal 1999 al 2011, come agente della Polizia di Stato, dalla quale si è congedato con il grado di Assistente per entrare in Seminario. Negli anni della Polizia di Stato si è diplomato e ha conseguito una laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino. In età di servizio di leva, ha assolto l'obbligo nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, continuando quest'esperienza come Volontario del Corpo Nazionale presso il Distaccamento di Rivarolo C.se per otto anni, partecipando ad innumerevoli operazioni di soccorso tra le quali l'alluvione del '94 e l'incendio alla Cappella della Sacra Sindone nel 1997 e rivestendo, negli ultimi due anni di servizio, la funzione di Capo Distaccamento.

Ora, Cristiano ha terminato la frequenza del ciclo di Studi alla Facoltà Teologica di Torino ed è



in attesa di finire gli esami e concludere il percorso seminaristico. È a Santena dal mercoledì pomeriggio alla domenica, per continuare la sua formazione pastorale, già iniziata nella parrocchia d'origine e nell'Unità pastorale di Rivoli. Uomo versatile, che si è reso disponibile per tutto ciò per cui è necessario dare una mano, si occupa stabilmente dei più giovani che frequentano il cortile dell'oratorio e dei ragazzi dei gruppi parrocchiali. Al sabato mattina, insieme ai volontari dell'associazione "AVO", partecipa all'animazione e alla preghiera per gli ospiti della casa di riposo "Forchino".

Inoltre, al sabato pomeriggio collabora anche con l'Oratorio Maria Ausiliatrice di Villastellone, per rendere la sua esperienza il più possibile orientata al futuro, che vedrà sempre più le parrocchie lavorare insieme su progetti comuni.

Da parte dei preti della parrocchia e dei santenesi tutti, un cordialissimo benvenuto!



PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n.120

Frazione Favari Poirino (TO)

Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730

e-mail: pluriflex.italia@libero.it

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai copri-materassi e coprireti.

TUTTO MADE IN ITALY

Saluti dalla Tanzania

Carissimi Amici di Santena, con il cuore gonfio di riconoscenza per i vostri generosi doni! Per l'ennesima volta avete offerto i materiali per un container, che questa volta è stato destinato alla mia nuova missione, a Mlandizi presso Dar es Salaam, dove ho avviato attività agricole e di allevamento in un vasto terreno della mia Congregazione, per supportare il nascente Centro di formazione per ragazzi di strada e di famiglie disagiate "Cor Ardens Mlandizi (CAM)"

In questo primo anno di attività ho potuto costruire il pollaio, il porcile e l'ovile, e procurare i relativi polli, porcellini e caprette; inoltre ho acquistato molte piante e sementi per incrementare la coltivazione. "CAM" è ora verdeggianti e fervente di vita! Attualmente siamo anche impegnati nel completamento di un'abitazione per gli operai e per me, di alcune casette per confratelli e amici in visita, e di una casa per la famiglia che si prenderà cura stabilmente delle attività di gestione quotidiana di CAM. Ho intrapreso i lavori in condizioni difficili, senza alcuno strumento per disboscare e coltivare il terreno, ma ora grazie al vostro aiuto i miei operai ed io procediamo più speditamente: nutro forti speranze di poter accogliere già dal prossimo anno il primo gruppo di ragazzi in formazione.

Per questo desidero rivolgere i miei più sentiti ringraziamenti a tutti voi: innanzitutto a Don Nino e a Don Matteo Migliore per il generosissimo sostegno; e a Pier Domenico Ronco con la sua famiglia, che con infaticabile e affettuoso impegno hanno promosso la nostra causa, sollecitato e raccolto i vostri doni, aggiunto fondamentali regali da parte loro, organizzato il trasporto allo spedizioniere: senza di loro, il container non sarebbe mai partito!

Un grazie commosso anche ad ognuno di voi: a Secondino Crivello per l'autocarro OM, il mulino e il giunto cardanico; a Pietro Mosso per il trattore Massey Ferguson; ad Antonio Mosso per la seminatrice per il mais; a Gian Piero Mosso per il mulino; a Giovanni Gambino per le piastrelle; alla Protezione Civile di Santena per tutte le brande in disuso, che saranno i letti per il dormitorio del primo gruppo di allievi; a Giorgio Antonietta per i materassi; a Giacomo Fogliato per il compressore e gli attrezzi agricoli; alla Ditta Lara Energy per la generosa collaborazione e a Giovanni Burzio e ai Vigili del Fuoco di Santena per vestiario e scarpe. Ringrazio di cuore anche chi ha donato medicinali per il nostro ospedale: la Farmacia Cavour di Santena, la Farmacia Centrale di Cambiano, e il dr. Tommaso Elia; inoltre Attilio Caretto per le sedie a rotelle, Lidia Pollone, Giorgio Cantamessa e la Sartoria rumena per le macchine da cucire.

Progetto di intensificare via via l'attività agricola, per supportare sempre meglio gli allievi del centro di formazione: chissà che in futuro riusciamo ad organizzare un altro container... Se vi capitasse di avere macchinari agricoli che non usate più, ma ancora in buono stato, vi prego di contattare Pier Domenico Ronco, che si è gentilmente offerto di custodirli per noi.

Con profonda riconoscenza e implorando ogni benedizione per tutti voi e le vostre famiglie.

Padre Peter Kilasara, CSSp.



1994-2014: 20 anni di Caritas La cena della solidarietà

In occasione del ventennale dell'alluvione che ha colpito la Città di Santena nel 1994, vogliamo ricordare la costituzione, su iniziativa della Parrocchia, del primo gruppo di volontari della Caritas, nato per venire incontro alle pressanti necessità della popolazione coinvolta nell'erosione del Banna. Per commemorare questo anniversario, venerdì 14 novembre i volontari della Caritas insieme con i volontari della cucina hanno preparato la "Cena della Solidarietà" nei locali dell'Oratorio. La risposta dei santenesi è stata buona e ben 155 persone hanno aderito all'iniziativa, mentre tante altre, non potendo per vari motivi essere presenti, hanno dato la loro offerta.

Per rafforzare il legame con il nostro territorio, tutti i prodotti utilizzati nella preparazione della "Cena della Solidarietà" sono stati acquistati o donati da aziende santenesi. Le offerte di fornitura sono state numerose ma purtroppo questa volta non è stato possibile dare spazio a tutti. Non mancheranno future occasioni.

Venerdì alle 20,30 tutti i commensali aspettavano di veder entrare le bravissime "cameriere" con i loro profumati vassoi di portata. Prima è intervenuto don Nino, che ha ricordato le difficoltà del momento, con continue richieste di aiuto da parte di famiglie, poi il Sindaco ha ribadito la costruttiva collaborazione esistente tra l'Amministrazione Comunale e la Caritas Parrocchiale per cercare di risolvere almeno i casi più gravi.

Don Nino con una preghiera di ringraziamento ha dato inizio alla festa. La cena si è svolta in un clima di simpatia e di cordialità.

Con l'occasione vogliamo ringraziare tutte le aziende che hanno collaborato alla riuscita di questa iniziativa: l'Alimentarbere di Forelli, il CRAI, il grissinificio Feyles, la panetteria Isola del Forno, l'Accademia della Pasta, le aziende agricole Tosco Massimo, Angelo e Migliore Giovanni, le macellerie Caretto, Corniglia,

Crivello, la ditta Rugger Lenti. Le ditte Stroppiana Ortofrutta di Chieri e Paolo Tamagnone dell'Hotel Brindor di Poirino hanno offerto la frutta ed il dolce.

Le filiali delle Banche presenti a Santena Intesa Sanpaolo, CRS di Savigliano, Unicredit e UBI Banca, hanno fornito il loro contributo per la riuscita della cena.

Il ricavato della serata è stato di **2.110,00 euro** e verrà utilizzato per acquistare nei negozi di Santena i prodotti alimentari da consegnare alle famiglie in difficoltà.

Grazie infine a tutti, volontari e commensali, per l'entusiasmo manifestato, al gruppo Alpini di Santena per la collaborazione e a quei ragazzi che venerdì a mezzanotte si sono dati disponibili ad aiutare a "smontare" tutti gli arredi.

Cesta della solidarietà: aiutaci a riempirla!

Durante il tempo di avvento e per tutto il periodo natalizio la Caritas Parrocchiale promuove ancora la consueta raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, zucchero, scatole di tonno e di carne, pelati, biscotti...). Il periodo di crisi che viviamo sta mettendo a dura prova i bilanci di molti nuclei familiari. La "cesta della solidarietà" è in Grotta, accanto all'altare, pronta ad accogliere tutto quello che, facendo la spesa per casa nostra, desideriamo dare per aiutare chi è più in difficoltà: sono infatti sempre più numerose le famiglie che si rivolgono alla parrocchia per chiedere un aiuto.

Anche i volontari della Caritas parrocchiale lanciano un appello: **siamo sempre di meno e le richieste sempre di più!** Se hai qualche ora di tempo da mettere a disposizione per gli altri unisciti a noi! Per maggiori informazioni un volontario della Caritas è presente nell'ufficio parrocchiale di via Cavour ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 11. Grazie per la vostra generosità e disponibilità.

I Volontari della Caritas Parrocchiale.

Telefono della Parrocchia di Santena 011 945 67 89

Zainetto per la Vita

Un anno di sostegno per una mamma e una vita per un bambino, un dono per chi offre e per chi riceve!

Il Natale è alle porte e sempre più persone vogliono sfuggire alle regole del consumismo sfrenato e riscoprire l'autentico spirito di gioia e di festa che vuole "celebrare" una nascita, quella di Gesù. Quale occasione migliore per regalare la vita ad un bambino, sostenendo la maternità?

Ci sono troppe donne in attesa di un figlio che pensano di dover rinunciare alla maternità perché non hanno strumenti o condizioni familiari che diano loro fiducia nel futuro: ci sono donne che vedono nell'aborto l'unica soluzione possibile per andare avanti.

Non è così. Non sono sole e gli strumenti per guardare al futuro come mamma ci sono.

Federvita Piemonte, per evitare

che le donne rinuncino al dono della maternità, ha attivato un importante progetto di solidarietà denominato "Zainetto per la Vita".

Offre, per la durata di un anno, sostegno economico per aiutarle a far nascere i loro bimbi. "Zainetto per la Vita", per avere il successo che merita, necessita dell'aiuto di tutti. Con una donazione possiamo riempire lo "Zainetto" con quel che serve alla neo mamma. E quale momento migliore del Santo Natale per aderire a questo Progetto?

Per uno "Zainetto per la Vita" sono necessari **200,00 €** al mese.

Le mamme in difficoltà economica, per riceverlo possono rivolgersi al Centro di Aiuto alla Vita. Per informazioni cell. 3485866180

Tutti possono sostenere l'iniziativa: persone singole, associazioni, parrocchie, gruppi di persone che si impegnano a versare **200,00 €** al mese per 12 mesi o **2.400,00 €** in un'unica soluzione o aderire con un'offerta parziale.

La beneficiaria della donazione resterà anonima ma ai donatori verranno comunicati i progressi della gravidanza, la data di nascita e, se la mamma lo vorrà, anche una foto del neonato.

Se dunque conoscete una donna che sta pensando di rinunciare alla gravidanza e se volete essere "parte" di questo progetto che "regala" la vita ad un bimbo, contattate il Centro Aiuto Vita.

Sabato 31 Gennaio
e Domenica 1° Febbraio

ZAINETTO PER LA VITA



"Primule per la vita nascente" 37ª Giornata per la Vita

Se condividete il bene che il C.A.V. cerca di compiere a favore della vita, potete fare la vostra offerta acquistando le "primule per la vita nascente" che saranno offerte in piazza e davanti alle chiese.

Grazie di tutto cuore.
BUON SANTO NATALE

Piccolo Coro... i miei primi 40 anni!

Il prossimo anno il Piccolo Coro San Luigi festeggia 40 anni di attività. Che traguardo!

Il gruppo, nato negli anni settanta grazie dalla volontà di don Tonino Enrietto, si pone l'obiettivo di animare la Santa Messa nella chiesa parrocchiale. Negli anni successivi la guida del coro passa nelle mani di Francesca, Irma e Graziella e intorno alla fine degli anni Ottanta si allarga ai ragazzi che frequentano e animano la Messa nella chiesa di Case Nuove.

Da allora formiamo un solo grande coro, che continua nell'animazione delle due messe domenicali.

In questi 40 anni centinaia di ragazze e ragazzi hanno percorso attraverso il coro un pezzetto di strada insieme.

Quante esperienze abbiamo vissuto grazie ai volti, alle voci, all'allegria che ogni piccolo cantore ha voluto condividere. Concerti, scenette, gite, ritiri, feste, recital... ogni evento è stata un'occasione per divertirvi e trascorrere del tempo in compagnia e amicizia. E di amicizie ne sono nate tante, e molte sono rimaste solide nel tempo. I ragazzi sono cresciuti: alcuni sono rimasti per diventare animatori, altri hanno pensato di far vivere ai propri figli quella bella esperienza che non li ha mai abbandonati.

Ed oggi l'attività del coro è più

vivace che mai.

Da molti anni il Piccolo Coro organizza iniziative per tutta la comunità: i concerti natalizi alle case di riposo Forchino e Anni Azzurri, il concerto di Santa Cecilia o di Natale con il coro parrocchiale degli adulti e il tradizionale Piccolo Coro Festival.

Raccontiamo tutto questo perché quest'anno, per la nostra festa in programma sabato 23 e domenica 24 maggio 2015, vogliamo fare le cose in grande e fin d'ora coinvolgere tutti coloro che per periodi più o meno lunghi hanno fatto parte del coro.

Potete contattarci sul sito parrocchiale, sulla pagina Facebook Piccolo Coro San Luigi e trovarci il sabato pomeriggio dalle 14,00 alle 15,30 durante le prove in oratorio.

Perché del Piccolo Coro si è per sempre! Ti aspettiamo!



GRISSINIFICIO
Feyles Roberto
Specialità
'1 Rubatà Paisanot
Santena - Via Compans, 6
Tel. 011 949.25.43

Dal 1975 ci prendiamo cura della vostra auto a 360°
CENTRO ASSISTENZA FERRO
Via Minocchio 16/8 - 10026 Santena (To)
tel. 011.945 61 38 - Fax 011.949 11 17
e-mail: assistenzaferro@libero.it
sito: www.centroassistenzaferro.it
Carrozzeria, Macchanica e Gommista
Installa sulla tua Auto l'impianto GPL
a € 104,16 per 12 mesi a interessi zero
POINT SERVICE
ROMANO
LYONESS

CASA DEL MATERASSO
TAPPEZZIERE IN STOFFA
Gaude Pierluigi
Trasformazione e vendita di materassi a molle memory e lattice, reti elettriche di produzione propria.
Lavori a domicilio
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949.35.35

CENTRO REVISIONI Auto & Moto
BERGOGLIO s.n.c.
officina autorizzata
Revisione Bombole Metano
Tel. 011.94.92.535
Via Cavour, 68 - 10026 Santena (TO)

blu P.L. OFFICINA
AUTORIPARAZIONI
di Procida Lucio
● Ricarica Climatizzatori
● Servizio Pre Revisioni
● Servizio Revisioni
● Sostituzione Cristalli in Sede
Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
Tel. e Fax 011 94.92.886

TOSCO Timbri e Targhe
● Targhette citofono - posta quadri elettrici
● Targhe ottone - plex
● Incisioni laser
● Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfurtunistica
● Striscioni
● Scritte su vetrine e automezzi
● Biglietti visita - buste carta intestata
● Timbri
● Coppe - medaglie - trofei
● Stampa su maglie ecc...
● Casellari postali
● Abbigliamento da lavoro
Via G. Perotti, 2 - CHERI (TO)
Tel. 011.942.42.21
www.toscotimbrietarghe.com

21 giugno 2015 – Il Papa visiterà Torino per venerare la Sindone e celebrare il bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco Francesco, ti aspettiamo!

■ L'annuncio fatto direttamente dal Papa nell'udienza generale di mercoledì 5 novembre della sua visita a **Torino il 21 giugno 2015**, riempie il nostro cuore di gioia e di riconoscenza. Il Papa viene pellegrino di fede e di amore per due ragioni che lui stesso ha sottolineato: per contemplare e pregare davanti alla Sindone, il sacro Telo che secondo la tradizione ha avvolto il corpo del Signore nella sepoltura dopo la sua morte, e che sarà **esposta dal 19 aprile al 24 giugno nel Duomo di Torino**. Come i suoi predecessori anche Papa Francesco conferma così quella devozione alla Sindone che accomuna milioni di persone e di pellegrini i quali riconoscono in essa il mistero della Passione e morte del Signore, rinnovando dunque la fede in Lui, fonte di salvezza e di riconciliazione di tutti gli uomini.

L'altro motivo per cui Papa Francesco viene a Torino è la ricorrenza dei 200 anni dalla nascita di san Giovanni Bosco, padre, maestro e amico dei giovani, che rappresenta anche oggi un testimone esemplare di educatore nella fede e nell'amore per la gioventù di tutto il mondo. La visita del Papa è un grande dono per la nostra Chiesa di Torino e per le altre diocesi del Piemonte e della Valle d'Aosta perché ci sprona a procedere uniti per rinnovare le nostre Chiese secondo le indicazioni che il Papa stesso presenta nella *Evangelii gaudium* e che farà risuonare certamente nel corso della sua visita: una Chiesa in uscita, povera e serva dei poveri, accogliente e vicina



alla gente che soffre per problemi morali, spirituali e sociali; missionaria del Vangelo in ogni ambiente e ambito di vita delle persone.

Questa visita di papa Francesco avviene in un tempo in cui la nostra Regione e Città soffrono per una situazione economica e sociale di grande difficoltà a causa della mancanza di lavoro e di altre pesanti condizioni di povertà che colpiscono famiglie, anziani e giovani. La venuta del Papa è dunque un segno di grande speranza e incoraggiamento per ritrovare nelle radici cristiane della fede e della fraternità, così bene testimoniata dall'esempio dei nostri santi e beati, la comune volontà di lottare sulle vie della ripresa

morale e sociale del nostro territorio.

Infine la visita di papa Francesco è anche un segno di quell'affetto e vicinanza che fin dall'inizio del suo servizio apostolico ha sempre manifestato verso la terra piemontese che ha dato i natali alla sua famiglia. Per questo invito la diocesi di Torino e le comunità del territorio regionale a prepararsi a questo incontro col papa nella preghiera, e ad accoglierlo in quel giorno lasciandosi abbracciare da un pastore che non fa mistero di richiamare e ricordare la sua origine piemontese.

Benvenuto papa Francesco. E "cerea"!

+ Cesare Nosiglia

Roma, 5 novembre 2014 (da "La Voce del Popolo")

Paolo VI Beato

Papa Francesco ha elevato all'onore degli altari Papa Paolo VI il 19 ottobre a conclusione del Sinodo dei Vescovi sulla famiglia

■ "Siamo fieri e gioiosi per il servizio di Paolo VI alla Chiesa e all'umanità. E' stata una persona straordinariamente innamorata di Gesù... La cosa bella è che oggi viene riconosciuto per il suo servizio eroico alla Chiesa" dice mons. Luciano Monari, Vescovo di Brescia.

Giovanni Battista Montini nato a Concesio, provincia e diocesi di Brescia, fu eletto Papa il 30 giugno 1963, dichiarò immediatamente di voler portare avanti il concilio interrotto per la morte di Giovanni XXIII, di continuare la riforma del codice di Diritto Canonico e proseguire il cammino ecumenico. Portato a termine il Concilio, cominciò a mettere in opera le deliberazioni conciliari con grande coraggio, in



mezzo a ostacoli di ogni segno: opposizioni reazionarie o sovversive. Importante e profonda la sua azione ecumenica, con proficui scambi e incontri con la Chiesa anglicana e la Chiesa ortodossa: storico il suo incontro con il patriarca di Costantinopoli, Athenagoras.

Inaugurò l'era dei grandi viaggi apostolici recandosi, nel 1964, a Gerusalemme, e in seguito in molte altre parti del mondo. Numerose le sue encicliche ed esortazioni apostoliche: "Ecclesiam suam", "Populorum progressio", "Evangelii nuntiandi", "Humanae vitae", "Communio et progressio", "Marialis cultus", "Gaudete in Domino". L'ultimo periodo della sua vita fu rattristato profondamente dal rapimento e dall'uccisione del suo amico fraterno Aldo Moro. Morì nella residenza di Castelgandolfo il 6 agosto 1978.

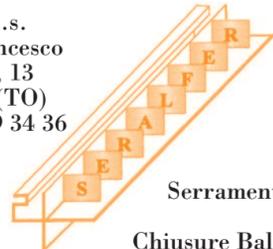
Paolo VI è stato dichiarato beato grazie ad un miracolo riconosciuto avvenuto per sua intercessione negli Stati Uniti. Nel 2001 un

bimbo, ancora nel grembo materno, stava correndo gravi rischi di malformazioni o morte prima della nascita, a causa di un problema alla sacca amniotica manifestatosi improvvisamente.

Era stato consigliato alla mamma di interrompere la gravidanza. Lei non voleva farlo. Aveva incontrato in ospedale una suora che aveva conosciuto Paolo VI e le aveva suggerito di chiedere tramite la preghiera la sua intercessione.

Le preghiere della donna vennero esaudite: la situazione della gravidanza migliorò e il piccolo nacque in buona salute. La guarigione fu dichiarata "inspiegabile" dalla consulta medica a cui fu affidato il giudizio.

SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfrancesco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere

CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche



Migliore & Tosco s.n.c.

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

Silvio, è venerabile a 35 anni dal suo calvario

■ Il 12enne poirinese Silvio Dissegna è stato dichiarato venerabile da papa Francesco e a inizio dicembre il vescovo Cesare Nosiglia ha celebrato la messa di venerabilità parlando del ragazzo alla comunità: si compie così un altro passo sul cammino verso la santità per la causa del ragazzo morto di cancro nel 1979, che ha affrontato la malattia con grande fiducia in Dio dando coraggio ai famigliari.

La notizia è arrivata sabato 8 novembre, il giorno della firma del decreto, per la gioia dei genitori e di don Lio de Angelis, attore del processo di beatificazione, cioè intermediario tra la figura del ragazzo e il postulatore, tempestato di e-mail e lettere di fedeli entusiasti per la venerabilità del ragazzo.

Ora è possibile stampare e distribuire immagini religiose con il volto del ragazzo perché si diffonda maggiormente la preghiera a lui come intercessore presso Dio.

Il processo che potrebbe portare Silvio alla beatificazione è iniziato a livello diocesano sotto il vescovo Giovanni Saldarini nel 1995, grazie alle testimonianze di una trentina di persone che l'hanno assistito e incontrato durante la malattia raccontando del suo modo "eroico" di vivere la fede in una situazione tanto difficile.

Già nel 1980, don Antonio Bellezza Prinsi, che aveva conosciuto Silvio, scrive un libro sul ragazzo, fonda il gruppo Amici di Silvio (riconosciuto dal vescovo nel 1989) e inizia a pubbli-



care un bollettino trimestrale dedicato a Silvio Dissegna, che oggi ha 1.300 iscritti. Da allora la storia del ragazzo si è diffusa grazie a libricini e pieghevoli tradotti in inglese, spagnolo e portoghese: Silvio viene già pregato in circa 50 Paesi.

Don Bellezza, parroco di La Longa e Ternavasso fino al 1999, espone la storia del ragazzo a Saldarini che gli affianca don Giovanni Luciano, responsabile diocesano per le cause dei santi e beati. Quindi, l'8 febbraio 1995, nella basilica di Maria Ausiliatrice a Torino, il cardinale avvia la causa di beatificazione del giovane Servo di Dio.

Nel 2001 don de Angelis diventa parroco di La Longa e prende in consegna l'eredità di don

Bellezza seguendo la causa al fianco del postulatore. "E' un ruolo importante, a cui io devo fare riferimento: il postulatore deve mantenere i rapporti con la Congregazione dei Santi a Roma - spiega il sacerdote - Nel 2009 il Vaticano ha incaricato la dottoressa milanese Francesca Consolini".

Il cardinale Severino Poletto, succeduto a Saldarini, nel 2001 conclude l'inchiesta diocesana e firma gli atti da inviare alla Congregazione dei Santi a Roma. Quattro grandi faldoni di documenti relativi a Silvio nel 2003 sono stati riuniti in un volume di 1.500 pagine intitolato "Positio servi Dei super vita, virtutibus et fama sanctitatis" ("posizione del servo di Dio relativamente alla vita, all'esercizio eroico delle virtù e alla fama di santità"). Proprio la "positio" è stata esaminata da nove esperti del Collegio dei Teologi della Congregazione delle Cause dei Santi, che ha decretato la venerabilità di Silvio.

Ora si attende un miracolo perché il 12enne poirinese possa essere dichiarato beato: "Non bisogna pensare che sia Silvio a guarire, ma pregare perché lui interceda presso Dio perché avvenga il miracolo. Ho già passato alla postulatrice i riferimenti di alcuni casi di guarigione che ci sono stati comunicati, ma non è detto che proprio questi siano utili per la causa - conclude don de Angelis - Servono certificazioni dei medici locali e poi anche di un'apposita commissione che verifica che la guarigione non è avvenuta grazie alla medicina ma a qualcosa di più grande".

L'emozione e i ricordi dei genitori "Mite e forte: lui ci dava coraggio"

■ "Viviamo la cosa da genitori e da cristiani: il dolore per la perdita di un figlio non passa, a volte prende un po' di scoraggiamento, ma ciò che ci ha trasmesso e la forza della sua fede ci aiutano nelle difficoltà e lo sentiamo molto vicino. Silvio è stato un esempio per noi e per tutti coloro che l'hanno incontrato". Così parla Gabriella Martignon, la mamma di Silvio Dissegna.

Da 35 anni lei e papà Ottavio vivono insieme la perdita e la speranza, come solo un genitore può fare. I giorni dell'annuncio della venerabilità hanno rinnovato la commozone: "Sapevamo che questo giorno sarebbe arrivato, ma pensando che la Chiesa può avere tempi molto lunghi, quasi non pensavamo di riuscire a viverlo...", aggiunge Ottavio Dissegna.

La loro famiglia si trasferì dal Veneto alle campagne poirinesi negli anni Cinquanta. Ottavio trova prima lavoro come mezzadro, poi diventa operaio Fiat. Gabriella, dopo un primo periodo da casalinga, viene assunta come bidella nella scuola elementare a Poirino. Silvio nasce il 1° luglio 1967 e un anno dopo viene al mondo il fratello Carlo. I primi anni di vita sono tranquilli e spensierati: Silvio va bene a scuola, gli piace giocare a pallone e stare con gli amici. Scrive sul diario il suo sogno di diventare maestro.

Ma non è un bambino come tutti: "Non avrà avuto neanche 6 anni quando siamo andati a Superga e prese l'iniziativa di accendere una candela a Maria", racconta Ottavio. Io lo dicevo sempre a mia moglie: vedrai che ci capita qualcosa... Aveva una temprà eccezionalmente mite, e l'aveva manifestata fin da neonato. Nel giorno della Prima Comunione, dopo la Messa dice a mamma Gabriella: "Da oggi in poi il mio più gran-



de amico sarà Gesù".

Nel marzo del 1978 iniziano i primi sintomi della malattia, con forti dolori alla gamba. La diagnosi è subito la più terribile: cancro alle ossa. Comincia così un calvario, che arriva fino al ricovero in una clinica specializzata di Parigi, l'ospedale "Gustave Roussy" di Villejuif. Proprio durante questi momenti di sofferenza, esce fuori il carattere che ha permesso a Silvio di essere ricordato: non perde mai il sorriso, la forza di volontà e soprattutto la fede in Dio. Esortava tutti a andare in chiesa a pregare. Anche nei momenti più bui, non ha mai perso la fede.

Famigliari e medici erano spiazzati dalla fede del ragazzo: "Non ci aspettavamo certi discorsi da un bambino; a volte chiedeva perché

questo male era venuto proprio a lui e io rispondevo che era una prova e lo incoraggiavo. Era un bimbo molto forte - chiosa la mamma - Se don Luigi tardava nel portargli la comunione lui si preoccupava, la voleva ogni giorno. Era più attaccato al cielo che alla terra. Prima di morire ha ancora fatto un atto di fede dicendo: Gesù, credo che tu mi vuoi bene".

Il calvario dura un anno e mezzo: nel maggio del '79 la gamba sinistra si spezza in due, poi Silvio diventa cieco e poco prima di morire perde anche l'udito. Lui non smette mai di pregare, fino al giorno della morte, il 24 settembre 1979.

"Durante la malattia la sua fede è cresciuta e si è avvicinato molto alla Madonna - racconta la mamma - Spesso chiedeva di restare da solo a pregare; diceva che Gesù voleva da lui tante preghiere e sofferenze e voleva che ogni suo dolore diventasse un gesto d'amore".

Da "Camminiamo Insieme" e "Lo Specchio" a "Incontro"

Perché "Incontro"

(Continua dalla prima pagina)

■ In questi due anni abbiamo già cercato di incontrarci e di fare delle cose insieme: gli incontri quaresimali, la pastorale giovanile con i campi estivi e i ritiri di avvento e quaresima alla casa alpina di Brusson, il ritiro della prima Comunione insieme, quest'anno è partita anche una bella collaborazione tra le catechiste...

Ora ci è sembrato opportuno fare un ulteriore passo in avanti: i nostri due giornali parrocchiali "Camminiamo insieme" e "Lo Specchio" che in questi anni hanno svolto un egregio servizio nelle nostre comunità, si fondono in un nuovo giornale: "INCONTRO", che ha, come potete vedere da questo primo numero, alcune pagine comuni ed altre pagine dedicate alle due parrocchie di Cambiano e di Santena.

Tra i vari titoli proposti abbia-

mo scelto "INCONTRO" perché esprime bene lo spirito che deve animare le nostre due comunità parrocchiali: "incontro" gli uni con gli altri per conoscersi, fare amicizia, stimarsi a vicenda e collaborare per essere sempre di più annuncio del Signore Gesù.

E' Lui innanzitutto che ci viene "incontro", è lui che noi vogliamo "incontrare".

L'"Incontro" sarà un mezzo per andare "incontro" anche a chi non viene tanto in chiesa, per fare arrivare a tutti "la gioia del vangelo", come ci dice ogni giorno papa Francesco.

Un grazie sincero alle due redazioni di Cambiano e di Santena che ora lavorano insieme e che lanciano a tutti un appello: **si cercano collaboratori!**, perché il nostro "INCONTRO" sia davvero la voce delle nostre comunità parrocchiali che "camminano insieme".

Gli articoli, le foto dei defunti o anniversari, e per la richiesta di pubblicità, possono farli pervenire agli **Uffici parrocchiali di Cambiano** (tel. 011.9440189) e di **Santena** (tel. 011.9456789).

don Nino
e don Martino

Natale "...una luce rifulsa"

Continua dalla prima pagina

■ Ma la Luce vera, quella che illumina ogni uomo, splende nelle tenebre e brilla per tutti! È necessario, perciò, alzare lo sguardo, lasciarsi travolgere dallo splendore di questa Luce e "riorientare", grazie ad Essa, la nostra esistenza. Se ci lasciamo illuminare dalla Luce che è Cristo, infatti, non dovremo più brancolare nel buio o andare a "tentoni", perché Lui ci permetterà di guardare con chiarezza ciò che ci circonda, ci permetterà di superare gli ostacoli e di camminare spediti.

Perché questa luce brilli, splenda anche per noi, è necessario essere come i pastori, semplici ed umili; dovremo riconoscere il nostro essere poveri e bisognosi, dovremo riconoscere il nostro essere piccoli e limitati, per spalancare le porte del cuore alla Luce di Dio che ci salva. Dovremo ritrovare soprattutto la



capacità di stupirci, di meravigliarci: Dio ha fatto e continuamente fa meraviglie per noi!

Il Signore ci conceda in questo Natale la capacità di meravigliarci, di stupirci ancora, nonostante tutto, di guardare al mondo con i Suoi stessi occhi, con il Suo stesso sguardo di meraviglia e di benedizione! E' questo l'augurio di buon Natale che desidero arrivi a tutti voi, anche a nome di don Martino, don Mauro e di quanti collaborano con noi a Cambiano e a Santena.

don Nino

Diocesi di Torino - Unità Pastorale 57
Gruppo Giovani

L'Amore più Grande

I GIOVANI CHE PREGANO "Passo dopo passo..."

Santena, giovedì 15/1 - 12/2 - 19/3 - 16/4 ore 21 in Grotta "Dalle sue piaghe siamo stati guariti"

I GIOVANI CHE RIFLETTONO "Formazione"

Santa Messa, cena*, incontro fino alle ore 22,30

RESPONSABILITA' E ...

Affettività - castità e dono

Domenica 8 febbraio Villastellone ore 19,15 (no S.Messa)

Saggezza - studiare per essere, lavorare per esserci

Domenica 22 marzo Trofarello ore 18 S.Messa

*cena: confermare la presenza entro il venerdì che precede la domenica a: stefberty@hotmail.it

RITIRI Quaresima 21-22 febbraio

prossimo numero di "Incontro" uscirà marzo 2015

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

I Gemelli snc

di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
Uff.: Via Cavour, 41 - Abit. Via Cavour, 77
SANTENA

Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa

Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69

COMUNITA' di CAMBIANO DAI REGISTRI PARROCCHIALI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:

22.Malerba Elia; 23.Patrimia Aurora; 24.Ares Cerrato Pietro; 25.Pettierre Eugenio Enrico; 26.Regghin Marta; 27.Chiefari Beatrice; 28.Antolini David; 29.Bruno Emma; 30.Cuscunà Lorenzo; 31.Lotto Matteo; 32.Sgroi Angelica; 33.Vezza Francesca; 34.Andriani Emanuele; 35.Savona Sofia; 36.Merlo Giorgio Emanuele; 37.Ostorero Silvia; 38.Massola Edoardo; 39.Licata Enea; 40.Licata Leonardo.

UNITI CON IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO:

11.Ollino Mauro-Milani Manuela; 12.Panza Michele-Caparrota Elena; 13.Sacchini Stefano-Marro Sonia; 14.Cena Matteo-Ruggiero Pamela.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

31. Gecchele Giuseppe(a.81); 32.Casaroli Erino (a. 88); 33.Zoia Maria Angiolina (a.90); 34.Zantedeschi Vittorina in Vanzo (a.81); 35. Berruto Vittorio (a.87); 36.Rovej Maurizio (a.61); 37.Barison Primo (a.84); 38.Taliano Claudio (a.47); 39. Bernardi Adelina ved. Bosco (a.90);40. Carena Anna ved. Lisa (a.100); 41.Fabaro Luigia ved. Piovano (a.91); 42.Tosco Margherita ved. Giorello (a.86); 43.Lanfredi Ida ved. Tabusso (a.78); 44.Moraglio Caterina in Ronco (a.81); 45.Valdevit Gervasia in Battistel (a.89); 46.Mondo Irene ved. Gentile (a.83); 47.Lavarini Ivo (a.64); 48.Saini Guido (a.91); 49.Baldan Giuseppe (a.90); 50.Talienti Maria Rosaria in Cielo (a.68); 51.Bosio Franco (a.63); 52.Bondesan Gino (a.72); 53.Ronco Maria Teresa in Romagnolo (a.75); 54.Chialva Maria Cecilia ved. Molinero (a.76); 55.Milan Epifanio (a.81); 56.Savastano Raffaele (a.64);

LE OFFERTE

PER LA CHIESA: € 2.673,00

N.N.; Sivera Margherita; N.N.; fam. Gendoniello; Masera Anna; Garrino Rosina; Mosso Gina; N.N.; fam. Piovano Rita; N.N.; Piovano Battista; Franceschini; Santinon Dino; fam. Sivera; N.N.; Rubatto Margherita; N.N.; fam. Bartolo; Sivera Margherita; Piovano Garabellina Gina; Gruppo Amicizia; Gribaudo Teresina; Fam. Mariani; N.N.; Petullo Antonio; N.N.; Loreti Paolo; Fam. Prandi; Spinelli-Occelli; N.N.; Fam. Sandri; Sivera Margherita; Fam. Marchiori; Fam. De Rosa; Fam. Bianco; Fam. Martini-Bosio; Leva 1959; Fam. Pollone; N.N..

VARIE: benedizioni casa, per Chiesa San Rocco, ann. matrimonio, in onore Madonna delle Grazie, restauro campane e varie: € 2.035,00

Cianci e Gammio; N.N.; coniugi Loreti-Pagnotta; in suffragio Piovano Mario; fam. Titotto; N.N.; Pro-Loce in occasione Stra-Cambiano; in onore San Gerardo; in ricordo di Franco Bosio gli amici Simone Cantù, Carlo Piovano, Michele Porta; Don Martino; Borgarello Roberto.

dalla Festa dell'Oratorio : € 5.541,20

PER IL GIORNALE: € 1.035,00

Ferrero Giovanni; fam. Basso; Teresina; N.N.; Fam. Frison; Saroglia Alba; Rosalba; fam. Titotto; Cavallaro Agnese; N.N.; Domenicale Giuseppe; Fam. Mariani; N.N.; Piovano Francesco fu Angelo; Fam. Prandi; Fam. Giro, Corrado e Stefania; Taioli Elda; N.N..

PER IL RESTAURO DELLA FACCIATA : € 3.820,00

Abele in memoria di Giuseppe; Famiglie Vanzo e Segrado; Michellone Giancarlo Segrado Attilia in memoria della sorella defunta Segrado Lina; Lupotti Maria e Anna Rita in memoria del fratello Tommaso; Ferrero Teresina in ricordo di Gaspardo Elide; Piovano Francesco fu Angelo - Mosi; Crosetta Carmela in memoria di Crosetta Roberto; in ricordo di Baldan Giuseppe.



TRASPORTI E
ONORANZE FUNEBRE

Rostagno Giovanni

SANTENA - CAMBIANO
PECETTO - TROFARELLO
CHIERI (TO)

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Tel. 011 944.02.54

CALENDARIO PARROCCHIALE

MESE DI DICEMBRE

Dal 16 al 24 - Novena di Natale ore 17 bambini e ragazzi, ore 21 adulti.

Domenica 21 - Concerto in chiesa ore 16 pro Caritas.

Mercoledì 24 - Novena per tutti ore 17. S. Messa di Mezzanotte.

Giovedì 25 - Natale del Signore. SS. Messe con orario festivo. Ore 16,45 in Casa di Riposo.

Venerdì 26 - S. Stefano. S. Messa ore 10,30.

Mercoledì 31 - S. Messa ore 18. Segue Solenne "Te Deum" di ringraziamento.

MESE DI GENNAIO

Giovedì 1 - Maria Madre di Dio. SS. Messe con orario festivo (no Messa ore 11).

Martedì 6 - Epifania del Signore. SS. Messe orario festivo (lunedì 5 prefestivo).

Domenica 11 - Battesimo del Signore. S. Messa ore 11 con i bambini battezzati nel 2014.

Sabato 17 - Santi Patroni. Concerto in chiesa ore 21.

Domenica 18 - Festa dei Santi Patroni. Ore 16 Vespri Solenni e benedizione Eucaristica.

Dal 18 al 25 - Ottavario di preghiera per l'Unità dei Cristiani.

Giovedì 22 - FESTA LITURGICA S.S. Vincenzo e Anastasio. S. Messa Solenne ore 10,30 (no Messa ore 8).

Sabato 31 - S. Giovanni Bosco. S. Messa ore 18 in onore del Santo dei Giovani.

MESE DI FEBBRAIO

Domenica 1 - Giornata della Vita.

Martedì 3 - S. Biagio. Benedizione della gola alla S. Messa delle ore 8 e in Casa di Riposo ore 16,45.

Mercoledì 11 - B.V.M. di Lourdes. S. Rosario e Unzione Infermi ore 15,30 in Casa di Riposo.

Mercoledì 18 - LE CENERI. SS. Messe ore 8 e 20,30 in parrocchia; funzione ore 10,30; Casa di Riposo ore 11,15; funzione ore 17,30 coi bambini del catechismo.

*Tutti i lunedì di Quaresima, incontri di preghiera Cambiano - Santena ore 21.

*Tutti i venerdì di Quaresima Via Crucis in chiesa ore 16.

MESE DI MARZO

Domenica 29 - Domenica delle Palme. Ore 10,30 benedizione ulivo all'Asilo Gribaudo e processione fino in chiesa. (no Messa S. Rocco). Ore 21 Via Crucis per le vie del paese (in chiesa in caso di pioggia).

MESE DI APRILE

Giovedì 2 - Giovedì Santo. Lodi Mattutine ore 8 in chiesa. S. Messa "In Coena Domini" ore 21 e Adorazione fino alle 24.

Venerdì 3 - Venerdì Santo. Lodi Mattutine ore 8 in chiesa. Confessioni ore 8,30-12. Via Crucis ragazzi ore 15 in oratorio. Funzione "In Passione Domini" ore 21 e processione col Cristo morto fino alla confraternita.

Sabato 4 - Sabato Santo. Lodi Mattutine ore 8 alla confraternita. Confessioni ore 8,30-12 / 16-18. Veglia Pasquale ore 21.

Domenica 5 - PASQUA di RISURREZIONE. SS. Messe con orario festivo. Ore 16,45 in Casa di Riposo.

Unità Pastorale 57

Continua per l'anno nuovo

Corso di teologia di base

La gioia del Vangelo

Interviene: don Antonio Nora S.S.C.

12 gennaio: Lomelia: saper dire parole che fanno ardere il cuore.

19 gennaio: Una Chiesa povera per i poveri.

26 gennaio: Una voce profetica per la pace.

2 febbraio: L'Ecumenismo: una Chiesa che dialoga

presso l'Oratorio San Luigi di Santena

il lunedì ore 21 - 22,30

Per tutti gli interessati, giovani e adulti...

informazioni in Ufficio Parrocchiale

e-mail: camminiamo.insieme@libero.it
sito: https://www.parrocchie.org/cambiano

e-mail: lospecchio@parrocchiasantena.it
sito: https://www.parrocchiasantena.it

Avviso ai Lettori. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, sono pregati di consegnarla esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 20 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle, dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine, in orario di Ufficio, perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate.

La privacy arriva anche nella rubrica comunità. Si avvisano i lettori che le offerte dei parrocchiani non saranno più riportate singolarmente ma in modo cumulativo. Per ogni tipologia di offerta (in occasione di matrimonio, battesimo e così via) sarà fornito il totale dei contributi forniti dai parrocchiani. Nota bene: Coloro che desiderano verificare le offerte possono richiederlo in ufficio parrocchiale e consultare il registro Amministrativo.

Incontro
n. 0 dicembre 2014
Periodico delle comunità cristiana di Cambiano e di Santena.
Supplem. de "lo specchio" Aut. Trib. Torino n. 4302 del 4/2/1991

Direttore responsabile: don Nino Olivero
Redazione: don Nino, don Mauro, don Martino, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella, Mariano Garrone.
Hanno collaborato:

il CAV, Gruppo Comunità, don Lio, Carlo Smeriglio, Caritas, Cristiano Massa, Consiglio Oratorio, Giacomo Piovano, Beatrice Bersani, Franco Masera. =
Articoli e foto per e-mail: entro il 00 mmmmm 2015 lospecchio@parrocchiasantena.it - oppure - parrocchia-cambiano@libero.it

Per la pubblicità telefonare al numero 333 755 97 95 Tariffa pubblicitaria a modulo 46x48 mm circa € 24,59 più iva.

Impaginazione in proprio: aldo.viarengo@alice.it e mirto.bersani@alice.it
Stampa: Soc. Tipog. ianni s.r.l. Santena (To). Stampato in 7.500 copie.
Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.



COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

37, Canale Sara; 38, Di Martino Giulia; 39, Tessarin Alessia; 40, Balos Federico; 41 Balos Francesco; 42, Burzio Matteo; 43, Piras Mirian; 44, Bonardo Anastasia Giada; 45, Fogliato Viola Maria; 46, Marmo Giorgia; 47, Arciuolo Greta; 48, Perletti Isabella; 49, Lo Verso Sara; 50, Migliore Emma Isabella; 51, Trimboli Damiano; 52, Militano Tommaso; 53, Marocco Matteo; 54, Trinchero Giacomo; 55, Comito Jole; 56, Nebbia Sebastian; 57, Frungillo Camilla.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

15, Caivano Giovanni e Tartaglia Simona; 16, Poggioli Francesco e Bernardini Elena.

Ritornati alla casa del Padre:

57, Avataneo Anna ved. Ronco anni 73; 58, Debilio Calogero anni 74; 59, Corain Luigi anni 87; 60, Siliberto Vito anni 73; 61, Bosio Giovanni anni 64; 62, Bertolotti Luciano anni 84; 63, Marescotto Paola in Mosso anni 68; 64, Elia Maria ved. Cavaglià anni 86; 65, Hazizzari Roland anni 54; 66, Allocco Giacomo anni 84; 67, Consiglio Elena ved. Bertolino anni 81; 68, D'Agostino Antonino anni 80; 69, Marchesin Anna Maria ved. Corain anni 84; 70, Pellerino Adriano; 71, Gatti Marina in Bottino anni 53; 72, Domenino Maddalena ved. Marocco anni 94; 73, Genova Maria ved. Domenino anni 95; 74, Ricci Elena in Vercellino anni 80; 75, Berruto Lodovico anni 90; 76, Giannella Ada in Landi anni 76; 77, Cavaglià Francesca anni 92; 78, Bertetti Vera ved. Cavaglià anni 82; 79, Migliore Teresa ved. Negro anni 92; 80, Negro Caterina ved. Migliore anni 96; 81, Landi Riccardo anni 77; 82, Vercellino Tommaso anni 88.

OFFERTE

Offerte in suffragio di:

(totale € 3.440,00)

Gola Giovanni *leva* 1930; Vico Teresa *ved.* Chiesa; Gervasi Vincenzo; Tosco Giovanna; Gervasi Vincenzo *dalle fam.* Amati e Bevilacqua; Migliore Domenica *leva* 1947; Chiri Matteo; Avataneo Anna *ved.* Ronco; Siliberto Vito Piero; Debilio Calogero; Di Martino Vincenzo; Furlanis Edda; Bergoglio Vincenzo; Baggio Olga; Corain Luigi; Bertolotti Luciano; Marescotto Paola in Mosso; Hazizzari Roland; Elia Maria *ved.* Cavaglià; D'Agostino Antonio; Allocco Giacomo; Consiglio Elena *ved.* Bertolino; Martinelli Francesco; Marchesin Anna Maria *ved.* Corain; Gatti Marina in Bottino; Ressa Claudia *comp. d.* 1937; Genova Maria *ved.* Domenino; Giannella Ada in Landi; Berruto Lodovico.

Offerte per il Battesimo, Matrimoni e anniversari di Matrimoni:

(totale € 1.540,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 390,00) *in onore di S. Maria e SS. Cosma e Damiano; festa Borgata Tetti Giro; 50° ann. matrim. coniugi* Lorusso; *da Associazione Vivere; fam.* Negro, Carena e Genero; *Caterine vive e defunte, amici di* Laura e Franco *ricordo di* Claudio *ragazzi Oratoria.*

Offerte per il giornale:

(totale € 160,00)

5 persone o famiglie hanno chiesto l'anominato; *per foto anniversari;* Aivano Lucia; *suff.* Ressa Claudia *comp. leva* 1937.

Offerte per la Caritas:

(totale € 1.400,00)

2 persone o famiglie hanno chiesto l'anominato; Pollone Lidia.

Offerte per il nuovo impianto di riscaldamento:

(totale € 19.285,00)

49 persone o famiglie hanno chiesto l'anominato; Cavaglià Giacomo; A. C.; Tosco Teresa; Chiesa Bruno; Gesmundo Elena; Mussinato Graziella; Mo Ermanna; *fam.* Migliore R.; *fam.* Ollino Scamuzzi; Chiesa Armando; A. M.; Migliore Elio; *fam.* Allemandi; Ciroto Teresa; Mosso Tommaso; Torre; Cavaglià-Berruto; Migliore Berrino Luciana; *fam.* Mosso; Migliore Renato; Masocco Marco; *suff.* Avataneo Anna *ved.* Ronco *dalle cognate e nipoti;* M. E.; Molino Giovanni; Piovano Margherita; Casale Nicola, Marina e Luca; *fam.* Giordano; Bezuit Giorgio e Maddalena; Basso Alessandro; Mero Sergio; Tosco Teresita; Ronco Pierdomenico; *fam.* Bernardini; Migliore Giuseppe e Cristina; Lisa Tommaso; Maggio Ferdinando; Bergoglio Anna; C. A. V.; Tabotta Gianni e Rita; *fam.* Berruto Luigi; Laura e Pino; Negro Caterina; *suff.* Bosio Giovanni; Bosco Filippo; *fam.* Montrucchio; Giacone Giovanni; *60° matr.* Migliore Nino e Gaude Margherita; *da bussola festa della Scuola Materna;* Gaude Irma e Lucia; Romano Franco e *famiglie;* Benente Daniela; Pastorino Fausto; *fam.* Migliore-Bertola; *fam.* Smeriglio Carlo; *fam.* Tesio; M. G. L. *in suffragio;* vendita torte in chiesa; *leva* 1974; *leva* 1954; *fam.* Pessuto Domenico; Griva Margherita; *fam.* Tesio-Chiesa; *fam.* Gallo N.; Bechis Sergio; *fam.* Migliore-Cavaglià; *suff.* Gatti Marina e *def. fam.* Bottino-Villa; Alessio Roberto e Tesio Graziella; *fam.* Tosco; *fam.* Vergnano; *fam.* Appendino-Mosso; *suff.* Domenino Maddalena *ved.* Marocco; *assoc.* Cosma e Damiano; Genero Giovanna e Domenico; Tesio Caterina; *comitato* Taggia e *simpatizzanti;* Le Radici La Memoria; *suff.* Bertetti Vera *ved.* Cavaglià; *leva* 1959; Cavaglià Agostino; Martinelli; Delmondo; *fam.* Lisa-Bauducco; *donatori sangue* Fidas; *suff.* Cavaglià Francesca. (continua prossimo numero)

2° ANNIVERSARIO



Germano Antonietta in Di Benedetto

1° ANNIVERSARIO



Trombella Andreina ved. Mazzanti

DEFUNTI



Avataneo Anna ved. Ronco



Gili Genoëffa ved. Tamietti



Sacchetto Romana ved. Leibanti

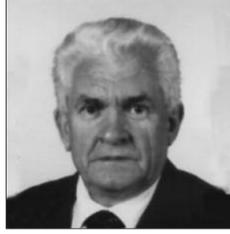


Gervasi Vincenzo

3° ANNIVERSARIO



Suriano Sara in Carnà



Bergoglio Vincenzo



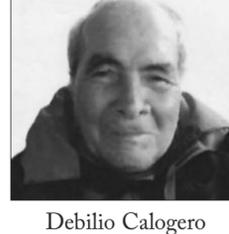
Bertolotti Luciano



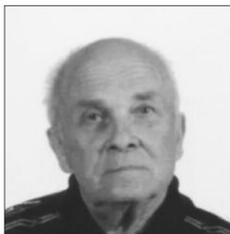
Chiesa Lodovica ved. Marocco



Bechis Catterina ved. Bertero



Debilio Calogero



Spinello Giovanni



Paletta Mario



Tosco Giovanna



Tessarin Gianfranco



Lisa Luigi



Elia Maria ved. Cavaglià